

23 MARZO 2023

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO

OGGETTO **SETTORE ABITATIVO / RISTORAZIONE / STUDENTATO S. BARTOLAMEO / UFFICI / SANBAPOLIS: ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER FORNITURA GAS NATURALE E DEI SERVIZI CONNESSI A PREZZO VARIABILE A 12 MESI STIPULATA TRA CONSIP E DOLOMITI ENERGIA SPA.**

C.I.G.: 87896909A4
C.I.G. derivato: 9596270485

Premesso che

La Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, recante: “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce, tra l’altro, alla stessa competenza per servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio di mensa.

Per l’attuazione di tale finalità l’Ente dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà che a disposizione a vario titolo, il quale necessita della fornitura del gas naturale al fine di garantire il corretto funzionamento delle cucine;

con determinazione n. 104 del 20 maggio 2021 è stata quindi autorizzata l’adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura di gas naturale lotto n. 4 stipulata tra Consip e Dolomiti Energia S.p.A. con sede in via Fersina, 23 - 38123 TRENTO (TN) – cod. fisc. e part. IVA 01614640223, con validità 24 mesi dal 01 agosto 2021 al 31 luglio 2023 (Convenzione Consip gas naturale 13).

Considerato l’avvicinarsi della scadenza del 31 luglio 2023 si rende ora necessario eseguire un’analisi del mercato al fine di soddisfare il fabbisogno di gas naturale delle cucine degli alloggi di Opera.

Visto l’art. 1, co. 449 della L. 296/2006, così come modificato dall’art. 7, co. 1, L. 94/2012, dall’art. 1, co. 150 della L. 228/2012, dall’art. 22, co. 8, della L. 114/2014, e dall’art. 1, co. 495, della legge 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche siano tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni di cui all’art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m per l’acquisto di beni e servizi;

visto l’art. 39 bis, co. 1 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 secondo cui al fine di “assicurare l’economicità e la razionalizzazione degli acquisti di beni e di servizi e delle relative procedure da parte della Provincia, dei suoi Enti funzionali e delle società partecipate, (..) la Giunta Provinciale a) organizza centrali di committenza ai sensi dell’art. 11 della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi; b) definisce convenzioni con imprese individuate con procedure competitive mediante le quali l’impresa prescelta si

impegna ad accettare, sino alla concorrenza della quantità massima complessiva, e con i prezzi e le condizioni previsti dalla convenzione, ordinativi di fornitura disposti dalla Provincia e dagli altri soggetti previsti dall'allinea di questo comma”;

visto l'art. 36 ter-1 della medesima L.P. 23/1990, il quale stabilisce che le Amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria utilizzando gli strumenti del Mercato Elettronico Provinciale (ME-PAT) o in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti gestiti da CONSIP S.p.A. o in subordine mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di legge;

visto il co. 1 dell'art. 26 legge n. 488/1999 che attribuisce al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica la funzione di stipulare *“convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura deliberati dalle amministrazioni dello Stato”;*

preso atto che, in osservanza di quanto prescritto dalla legge sopra citata, il Ministero del Tesoro, con proprio decreto del 24.02.2000, ha affidato alla CONSIP SPA il servizio di assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, la stipula delle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi, nonché la realizzazione e la gestione del sistema di controllo e verifica dell'esecuzione delle convenzioni medesime;

dato che ai sensi dell'art. 26, co. 3, della legge n. 488/1999, nel testo novellato dalla legge n. 191/2004, della legge della L. 296/2006 e del D.L. 6.7.2012 n. 95, le amministrazioni pubbliche devono ricorrere alle convenzioni stipulate da CONSIP SPA ovvero ne utilizzano i parametri di qualità e prezzo come limite massimo per l'acquisto di beni e servizi comparabili a quelli oggetto delle convenzioni.

accertato che a seguito di analisi del portale APAC è emerso che non risulta attiva nessuna convenzione per la fornitura di gas naturale, ai sensi dell'art. 36 ter 1 comma 5 della L.P. n. 23/1990 s.m., l'Amministrazione ha quindi facoltà di aderire alle convenzioni messe a disposizione da Consip;

evidenziato che la convenzione in oggetto rientra tra i parametri adottati per il rispetto delle disposizioni in materia di spending review, come previste all'art. 1 del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, in quanto attivata con ditta che opera nell'ambito del mercato elettronico per la pubblica amministrazione a livello nazionale;

considerato che per gli enti pubblici è disponibile sul portale www.acquistinretepa.it la convenzione denominata "Gas Naturale 14 lotto n. 4 Veneto, Trentino Alto Adige" stipulata tra Consip S.p.A. e Dolomiti Energia S.p.A, quale aggiudicataria della procedura di gara;

ritenuto opportuno aderire alla suddetta convenzione entro il 31 luglio 2023 e dato atto che per il suddetto lotto della convenzione relativa alla fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388, (codice CIG 87896909A4) si prevede che i singoli contratti di fornitura degli enti abbiano durata di 12 mensilità;

avendo stimato sulla base della fornitura di gas dell'esercizio precedente, un costo di € 500.000,00.= oltre ad IVA, per tutto il periodo;

con la presente determinazione si propone di autorizzare, ai sensi dell'art 36 ter 1 comma 6 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, l'adesione a detta nuova convenzione, affidata da CONSIP all'impresa Dolomiti Energia S.p.A. per la fornitura di gas naturale di durata di 12 mesi, con decorrenza dal 01 agosto 2023, fino al 31 luglio 2024 – prezzo variabile attraverso l'emissione di ordine d'acquisto per via telematica;

Si specifica che per detto contratto è stato richiesto il codice CIG derivato 9596270485 con riferimento al codice CIG 87896909A4 della convenzione stipulata tra Consip S.p.A. e Dolomiti Energia S.p.A. - lotto 4 e che le caratteristiche tecnico-economiche sono quelle disciplinate dalla documentazione presente sul sito "Acquisti in rete" di Consip S.p.A. alla quale si rimanda Convenzione per la fornitura di gas naturale; Condizioni Generali; Guida alla Convenzione Gas Naturale 14 – Lotto 4; Capitolato Tecnico Gas Naturale 14 – Lotto 4; Corrispettivi – Lotto 4.

Si prende atto che il possesso dei requisiti per la stipula di contratto sono stati verificati direttamente da CONSIP in quanto *"in caso di approvvigionamento mediante adesione a convenzione, i controlli dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 devono essere effettuati dalla centrale di committenza"* così come precisato dal quesito n. 580 di data 18/11/2019 reperibile sulla piattaforma del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile.

Dato atto che la fornitura oggetto del presente provvedimento non è identificata dal CUP, in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il *"pagamento delle utenze"* infatti non attiene ad un progetto di investimento pubblico così come definito dalle "Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri" nell'aggiornamento del 14 novembre 2011 che lo annovera tra le spese di gestione *"occorrenti a consentire il funzionamento "ordinario" dell'Ente"*.

In tal caso il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. "Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg" non si applica sulla base delle FAQ presenti sul sito internet di APAC le quali chiariscono che i contratti a livello nazionale *"non sono assoggettati alla verifica di correttezza in quanto normativa prevista solo a livello provinciale"*.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 novembre 2022, n. 23 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;

- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019 “Direttive per l’impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia;
- vista la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)"
- vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”.
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’adesione alla convenzione per la fornitura di gas naturale metano stipulata tra CONSIP S.p.A., per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, e Dolomiti Energia S.p.A. con sede in via Fersina, 23 – 38123 Trento (TN) tramite emissione di ordinativo utilizzando il sistema internet MEPA - CONSIP, con decorrenza dal 1 agosto 2023 e con validità fino al 31 luglio 2024;
2. di prendere atto che i costi a carico Opera sono stati stimati in € 610.000,00.= IVA compresa per l’intero periodo di validità della convenzione;
3. di prendere atto che detti costi trovano copertura sulla macrovoce 041005 "Utenze e Canoni" nei programmi di spesa n. 80, 81, 82 e 83 disposti sui rispettivi centri di costo: 11 "Servizio Abitativo, 12 "Servizio Ristorazione", 14 "Interventi integrativi e servizi accessori" e 15 "Patrimonio immobiliare in disponibilità", disposti sul corrente esercizio con delibera n. 23 del 28/11/2022 del Consiglio di Amministrazione dell’Opera, nonché in quelli che saranno disposti sul budget dell’esercizio 2024 sulla stessa macrovoce.
4. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti alla scadenza della fattura determinata come da convenzione da parte del fornitore.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
dott. Gianni Voltolini

n. all. : 0

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2023

LA RAGIONERIA

(SM/vs)